

Votazione popolare del 10 giugno 2018 : Legge federale sui giochi in denaro



Gli argomenti del Consiglio federale

I giochi in denaro sono un passatempo molto apprezzato, che tuttavia nasconde dei pericoli. È dunque importante che la Svizzera – come già altri Paesi – continui a disciplinare e controllare tale mercato affinché chi vuole proporre giochi in denaro in Svizzera si attenga alle norme svizzere e contribuisca al bene comune. Questo è quanto garantisce appunto la nuova legge federale sui giochi in denaro. Il Consiglio federale sostiene il progetto, in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

La nuova legge introduce disposizioni sui giochi in denaro adeguate alle esigenze dell'era digitale, autorizza nuovi giochi ed esonera dal pagamento delle tasse sulla maggior parte delle vincite. Queste misure rendono l'offerta legale di giochi in denaro molto più allettante e riducono l'attrattiva di quella illegale.

Rendere l'offerta legale più allettante di quella illegale

Si tratta di un aspetto importante poiché dai giochi in denaro legali non traggono vantaggio solo i fortunati vincitori, ma anche la collettività: ogni anno quasi un miliardo di franchi è infatti destinato all'AVS/AI come pure – attraverso i fondi cantonali delle lotterie – a un gran numero di organizzazioni di utilità pubblica. Tra i beneficiari vi sono, ad esempio, Swiss Olympic, la promozione dello sport giovanile, il Museo svizzero dei trasporti, il castello di Chillon, il «Tavolino magico» o l'Estival Jazz di Lugano. Stando alle stime di Swisslos – l'operatore più grande sul mercato svizzero dei giochi in denaro – a medio termine le novità introdotte con la nuova legge dovrebbero consentire di incrementare le entrate destinate a questi obiettivi fino a 300 milioni di franchi all'anno.

Assicurare risorse alla collettività

Le società che, attraverso Internet, offrono in Svizzera giochi in denaro non autorizzati non versano alcun contributo per il bene comune nel nostro Paese. Non sono neppure tenute ad adoperarsi per impedire la dipendenza dal gioco, le truffe o il riciclaggio di denaro. Hanno infatti sede all'estero e non sottostanno alle nostre leggi. Per il Consiglio federale e il Parlamento la questione è chiara: i giochi non autorizzati non possono essere tollerati né in locali appartati, né negli scantinati e neppure in Internet. La legge federale sui giochi in denaro prevede pertanto che la Svizzera blocchi l'accesso a giochi in linea non autorizzati, così come già avviene in altri 17 Paesi europei (si veda il riquadro «Blocco dell'accesso ai giochi in linea: cos'è e come funziona», pag. 21).

Bandire le offerte non autorizzate anche da Internet

Con il sostegno di grandi società estere del settore dei giochi in denaro, contro la legge è stato chiesto il referendum. L'obiettivo è impedire il blocco dell'accesso ai giochi in denaro in linea, ossia quello che i sostenitori del referendum definiscono «censura di Internet». Il Consiglio federale non condivide questo argomento. Vi sarebbe censura, se ai cittadini venissero negate informazioni. Ma il fatto di bloccare l'accesso ai giochi in denaro non autorizzati non equivale certo a una censura: la libertà d'opinione e di informazione non è infatti intaccata in alcun modo. Al contrario, la popolazione si aspetta giustamente che il sistema di autorizzazione previsto dalla Costituzione si applichi anche a Internet.

La libertà d'opinione e d'informazione non subisce alcuna restrizione

Per tutte queste ragioni Consiglio federale e Parlamento raccomandano di accettare la legge federale sui giochi in denaro.